

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

DENIS BARBIERI

POSTA PEC**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica**

Direzione generale valutazioni ambientali

VA@pec.mite.gov.it

Ministero delle infrastrutture e dei trasportiDirezione generale per lo sviluppo del territorio, la
pianificazione e i progetti internazionali - Divisione
III

dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

CTVIA VIA e VAS

ctva@pec.minambiente.it

e p.c. Regione Emilia-RomagnaArea disciplina governo del territorio, edilizia privata,
sicurezza e legalità

Bologna, 18 ottobre 2023

**OGGETTO: Masterplan dell'Aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma – Indizione conferenza dei servizi decisoria di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 s.m.i. e Verifica di ottemperanza condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/06
Comunicazione stato di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui al Decreto VIA n° 113/2021**

Premesso che:

- il Ministero delle infrastrutture e trasporti con nota acquisita in Regione Emilia-Romagna al Prot. 06/07/2023.0658407 ha indetto la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto definitivo del Master Plan Aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma le intese, i pareri e le autorizzazioni finalizzati al perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione Emilia-Romagna ai sensi del DPR 383/1994; ha inoltre chiesto di trasmettere eventuali richieste di integrazioni documentali entro il 12 luglio 2023;
- facendo seguito a tale richiesta e alla nota del Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia della Regione Emilia-Romagna pervenuta con nota Prot. 06/07/2023.0658407, l'Area scrivente con nota Prot. 14/07/2023.0694745 ha formulato al proponente richiesta di approfondimenti in merito alla verifica di ottemperanza, e in particolare di presentare istanza di avvio della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali al MASE, in quanto autorità competente ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/06, e alla Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto di cui si avvale il MASE, secondo quanto indicato agli

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1316	550	180	20	30	Fasc.	2011	5

artt. 4 e 5 del Decreto VIA n. 113/202, nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione per le singole condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di VIA;

- con nota acquisita in Regione Emilia-Romagna al Prot. 10/08/2023.0803807, Enac ha quindi avviato presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), istanza di avvio della procedura di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali del Decreto VIA n. 113/2021. In particolare, l’istanza è relativa alle condizioni ambientali richiamate all’art. 4 del Decreto VIA e relative alle prescrizioni della Regione Emilia-Romagna richieste con DGR n. 2286 del 22/11/2019.,
- con comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Prot. 01/09/2023.0870769 è stata indetta la conferenza dei servizi telematica (asincrona) ai sensi del D.P.R. 383/1994 e dell’art. 14-bis della L.241/1990, nell’ambito della quale si dovrà dare atto dell’esito della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali che condizionano l’approvazione del Masterplan e il perfezionamento dell’intesa Stato-Regione;
- con successiva nota, acquisita con Prot. 15/09/2023.0943327. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona convocando una riunione telematica per il giorno 12/10/2023 al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell’intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, di cui al sopracitato D.P.R. n. 383/1994
- con Prot. 22/09/2023.0972909 il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, a rettifica di quanto comunicato con nota acquisita al Prot. 12/09/2023.0923047, ha indicato che la procedibilità dell’istanza di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali del Decreto VIA non è relativa alle condizioni di cui all’art. 2 del decreto VIA ma alle condizioni ambientali:
 - n. 1 del parere n. 33239 del 13/11/2020 del Ministero della cultura (art. 3 del Decreto VIA n. 113/2021)
 - nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della D.G.R. Emilia-Romagna n. 2286 del 22/11/2019 (art. 4 del Decreto VIA n. 113/2021)

Dato atto che

- con nota Prot. 13/09/2023.0931688 l’Area scrivente ha richiesto agli Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali la formulazione del contributo di competenza di cui all’art. 4 del Decreto VIA n. 113/2021;
- a seguito di tale richiesta sono pervenuti i contributi di Arpae APA Ovest Prot. 27/09/2023.0989016, prot.16/10/2023.1037552, e del Comune di Parma Prot. 02/10/2023.1000608
- nella valutazione si è tenuto conto altresì degli ulteriori contributi pervenuti all’interno della conferenza dei servizi convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e in particolare del parere del Consorzio di bonifica parmense Prot.13/09/2023.0929787 rilasciato anche ai fini della verifica di ottemperanza del Decreto VIA 113/2021

Sulla base dei contributi pervenuti e tenuto conto di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi, si trasmette di seguito l’esito della verifica di ottemperanza delle condizioni nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della D.G.R. Emilia-Romagna n. 2286 del 22/11/2019 (art. 4 del Decreto VIA n. 113/2021) e lo stato di attuazione delle stesse, con le specificazioni riportate di seguito per ogni prescrizione con particolare

riferimento a quelle da perfezionare ed attuare con ulteriori procedimenti localizzativi e autorizzativi e con la progettazione esecutiva.

CONDIZIONI AMBIENTALI di cui all'art.4 del Decreto di compatibilità ambientale n.113/2021 del Piano di sviluppo aeroportuale 2023 dell'Aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma	
1	<p><i>il Piano di Sviluppo aeroportuale non risulta pienamente conforme alla strumentazione urbanistica comunale, pertanto, il proponente dovrà adeguare gli elaborati ai fini della variante urbanistica nei tre livelli di pianificazione (PSC, POC e RUE del Comune di Parma)</i></p> <p>OTTEMPERATA in questa fase sulla base di quanto indicato dal proponente Sogeap nell'elaborato RER01_01.0-00 denominato "Relazione Descrittiva della proposta di variante degli strumenti urbanistici adottati dal Comune di Parma (RUE-PSC-POC)" e tenuto conto di quanto valutato e richiamato dal Comune di Parma (Prot. 02/10/2023.1000608).</p> <p>Si rileva che con l'approvazione del progetto esecutivo dovrà essere ottemperato l'aggiornamento della Tavola dei vincoli sulla base delle Mappe di vincolo redatta da ENAC.</p> <p>Il Comune di Parma indica in particolare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la proposta di variante urbanistica presentata in sede di verifica di ottemperanza di Piano Strutturale Comunale (PSC), Piano Operativo Comunale (POC), Regolamento Urbanistico edilizio (RUE) prevede l'inserimento del Masterplan dell'Aeroporto nella strumentazione urbanistica; • risultano pertanto aggiornati i tre livelli di pianificazione (PSC, POC e RUE) in ottemperanza alla Prescrizione 1, ad eccezione della Tavola dei Vincoli CTG3 "Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli", quale tavola di PSC che si ritiene debba essere adeguata con le "Fasce di rispetto dell'aeroporto, limitazioni delle altezze e tutela assoluta" di cui alla Legge 58/'63 o successive disposizioni normative di settore quali "Mappe di vincolo". Si evidenzia che in merito al presente punto, il soggetto proponente dichiara nella relazione descrittiva della proposta di Variante che la Tavola CTG3 sarà aggiornata "<i>in seguito all'approvazione e alla pubblicazione delle Mappe di Vincolo redatte da parte di ENAC, dopo l'approvazione del progetto esecutivo di allungamento della pista</i>"; • la proposta di variante presentata in sede di verifica di ottemperanza non comprendeva gli elaborati di Zonizzazione acustica comunale (ZAC) adeguati al Master Plan, ma con nota successiva del 22/09/2023 il proponente ha presentato ulteriore integrazione con gli elaborati di ZAC richiesti
2	<p><i>Enac dovrà presentare uno studio sul rischio di incidenti aerei e una simulazione di piano di rischio, evidenziando le misure per ridurre i rischi, e fornire le informazioni circa la costituzione e attivazione della commissione aeroportuale e l'approvazione delle mappe di vincolo</i></p>
	<p>OTTEMPERATA in questa fase sulla base di quanto indicato dal proponente Sogeap nell'elaborato RER02_02_0-00 (relazione di ottemperanza), tenendo conto di quanto evidenziato nel contributo del Comune di Parma (Prot. 02/10/2023.1000608) e nel rispetto di quanto di seguito indicato.</p> <p>Si prende atto che Sogeap ed ENAC nella documentazione trasmessa hanno dichiarato che ENAC quale unica Autorità di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione</p>

	<p>civile ai sensi dell'art. 687 R.D. 327/1942, ha definito nella policy di attuazione del sopracitato art. 715 i criteri di applicabilità della <u>valutazione del rischio</u> delle attività aeronautiche, i quali individuano assoggettabili alla valutazione dell'impatto di rischio gli aeroporti con un numero di movimenti annuo uguale o superiore a cinquantamila. Considerati i movimenti massimi previsti nel periodo di validità del Masterplan (circa 10700), l'aeroporto di Parma non rientra tra quelli per i quali deve essere effettuata la valutazione dell'impatto di rischio.</p> <p>Relativamente alle informazioni sulle <u>mappe di vincolo</u> si prende atto che esse saranno redatte da parte di ENAC dopo l'approvazione del progetto esecutivo di allungamento della pista e che per la valutazione della compatibilità aeronautica di interventi sul territorio risulta già presente lo strumento sostitutivo individuato da apposita procedura ENAC/ENAV fruibile attraverso applicativo web (tool pre-analisi e valutazione potenziali ostacoli) all'indirizzo https://www.enav.it/serivizi-online. Il Gestore, nelle more del procedimento di approvazione delle mappe di vincolo, propone l'organizzazione di sedute formative/informative a favore del personale del Comune di Parma interessato da richieste per la cui autorizzazione risulta necessario l'utilizzo del suddetto strumento di pre-analisi e valutazione di potenziali ostacoli.</p> <p>Relativamente alla <u>Commissione aeroportuale</u> si evidenzia che ENAC ha fornito informazioni circa la sua costituzione indicando che ai sensi dell'art. 5 del D.M. 31 ottobre 1997 è stata chiesta l'indicazione dei rappresentanti degli Enti locali e di Arpae. Evidenziato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Regione Emilia-Romagna ha indicato il proprio rappresentante con nota Prot. 11/10/2023.1025417 e che gli altri enti hanno indicato i loro rappresentanti; • ENAC ha indicato la volontà di avviare i lavori della Commissione <i>“alla ripresa dei voli successiva all'esecuzione delle opere”</i>; <p>vista la necessità di disporre delle procedure antirumore e della caratterizzazione dell'intorno aeroportuale al fine di meglio limitare l'impatto acustico sul territorio circostante dell'aeroporto si chiede a Sogep e ad ENAC di attivare i lavori della Commissione aeroportuale nelle fasi iniziali della progettazione esecutiva</p>
3	<p><i>Il proponente dovrà individuare e presentare le soluzioni progettuali (studi di fattibilità e ipotesi progettuali) per superare tali interferenze, proponendo nel caso le eventuali misure di compensazione e mitigazione; inoltre è necessario definire un accordo con i soggetti proprietari di tali infrastrutture e con il Comune di Parma sulle modalità e sui costi relativi alla progettazione e realizzazione degli interventi di risoluzione di tali interferenze che prioritariamente dovranno essere a carico di Enac</i></p>
	<p>OTTEMPERATA per questa fase con prescrizioni sulla base di quanto indicato da Sogep nei documenti RER03_01_0-00 (relazione di ottemperanza), RER03_02_0-00 (Studio di traffico), RER03_03_0-00 (Relazione - Linea elettrica aerea a 132 kV "Parma Vigheffio - Parma Nord"), <u>a condizione di rispettare</u> quanto indicato dal Comune di Parma nel contributo Prot. 02/10/2023.1000608 e di quanto di seguito specificato.</p> <p>Relativamente alla risoluzione delle interferenze con le infrastrutture viarie intersecate dall'allungamento della pista di volo (strada Parma Rotta e l'asse viario denominato viale delle Esposizioni) si evidenzia che la riduzione dell'allungamento della pista proposto da Sogep per evitare l'interramento di <u>viale delle Esposizioni</u> è stato oggetto di nulla-osta da parte di ENAC e di una valutazione preliminare ambientale positiva (art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/06) da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (provvedimento dirigenziale n. 89644 del 01/06/2023). Si</p>

	<p>prende quindi atto che la nuova configurazione della pista è stata dichiarata compatibile con l'attuale tracciato stradale senza rilevare particolari criticità.</p> <p>Relativamente a strada <u>Parma Rotta</u>, anche in coerenza con le prescrizioni del Parere n. 3312 del 17 aprile 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, nella progettazione esecutiva e nell'Accordo Territoriale in corso di condivisione, dovranno essere individuate soluzioni progettuali per risolvere le criticità all'intersezione tra SP9 e viale delle Esposizioni, definendo eventuali compensazioni e mitigazioni.</p> <p>Per quanto riguarda la proposta per risolvere l'interferenza con l'<u>elettrodotto alta tensione Terna Parma Vigheffio – Parma nord</u>, con interrimento di un tratto di quest'ultimo, si prende atto che Sogear ha presentato lo Studio di Fattibilità predisposto da Terna Rete Italia S.p.A, dichiarando di aver raggiunto l'accordo sugli aspetti tecnici ed economici relativi alla realizzazione dell'intervento.</p> <p>Ai fini della successiva verifica di ottemperanza si specificano le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • restano in capo a Terna S.p.A. la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento di interrimento, i cui oneri, come previsto dalla prescrizione, saranno sostenuti dal proponente; • per tale progetto di interrimento dovrà essere attivato, in parallelo alla progettazione esecutiva degli interventi previsti dal Masterplan, un procedimento localizzativo e autorizzativo che avrà effetto di eventuale variante urbanistica e di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio; • la messa in esercizio dell'aeroporto nella nuova configurazione prevista dal Masterplan è subordinata alla dismissione dell'elettrodotto esistente e alla completa realizzazione dell'interrimento del nuovo tratto dell'elettrodotto.
4	<p><i>dovranno essere integrate ed aggiornate le simulazioni acustiche nelle condizioni più cautelative con particolare riferimento ai recettori di Baganzola e Fognano, segnalando fin d'ora la necessità di prevedere mitigazioni e compensazioni adeguati a tutela della popolazione esposta anche in riferimento ai risultati delle simulazioni, tali interventi potranno essere meglio declinati sulla base degli esiti del monitoraggio per la fase di esercizio che il proponente dovrà predisporre</i></p>
	<p>PARZIALMENTE OTTEMPERATA nei termini indicati dal proponente negli elaborati RER04_01_0-00 (relazione di ottemperanza) e RER04_02_0-00 (Rumore aeronautico).</p> <p>Il proponente dovrà recepire quanto indicato nei contributi ai fini dell'ottemperanza inviati da Arpae APA Ovest Prot. 27/09/2023.0989016 e prot. 16/10/2023.1037552, e dal Comune di Parma Prot. 02/10/2023.1000608.</p> <p>In particolare, come indicato da Arpae, si evidenzia che il proponente ha ottemperato alla prima parte della prescrizione integrando ed aggiornando le simulazioni acustiche nello scenario più cautelativo presso i recettori di Baganzola e Fognano.</p> <p>Per quanto riguarda la seconda parte non vengono invece proposte misure di mitigazione tali da poter garantire il rispetto dei limiti acustici in esterno presso i tre recettori acustici scolastici, dove gli scenari di piano prevedono il superamento del limite acustico diurno. Sogear ipotizza in tali situazioni generici interventi diretti sui ricettori scolastici atti a migliorare il fonoisolamento ed il comfort degli edifici individuati come sensibili.</p> <p>Essendo necessario prevedere quindi ulteriori misure di mitigazione al fine di limitare l'impatto acustico sui recettori scolastici, ai fini del completo rispetto della prescrizione di ottemperanza si specificano le seguenti condizioni, da rispettarsi in fase di progettazione esecutiva e in fase di</p>

	<p>esercizio tramite il monitoraggio, anche attraverso i lavori della Commissione Aeroportuale per perseguire i seguenti impegni da parte di ENAC e/o Sogearp:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'azione sulle rotte di atterraggio/decollo o la modifica del mix della tipologia di aeromobili (o altre azioni), da definirsi nell'ambito della Commissione Aeroportuale, organismo preposto a questi compiti ai sensi dell'art. 5 del DM 31-10-1997. In prima istanza questa ottimizzazione avverrà attraverso valutazioni previsionali da riferirsi al traffico attualmente previsto in sede di Masterplan; • nel caso in cui le azioni di mitigazione anzidette non siano sufficienti al rispetto dei valori limite sulle tre scuole segnalate, Sogearp si impegna a limitare il traffico aereo aeroportuale in modo tale da garantire il rispetto dei valori limite d'immissione per la Classe 1 sui recettori scolastici; • tale garanzia di rispetto dei valori limite potrà essere ottenuta, ad esempio, attraverso la ridefinizione di uno scenario previsionale fondato sui dati di monitoraggio reali a cui Sogearp dovrà attenersi nel programmare numero e tipologia dei movimenti, ferme restando le azioni di controllo dell'Organo di vigilanza; in alternativa Arpae precisa che Sogearp si impegna, in accordo con gli Enti locali, a delocalizzare gli edifici scolastici per cui non è possibile il rispetto dei limiti; • relativamente al monitoraggio acustico e alle 2 centraline fisse proposte si segnala che, in coerenza con la DGR 2286/2019 il piano di monitoraggio è demandato alla fase di progettazione esecutiva per cui sarà necessario rivalutare in accordo con Arpae Parma e Ausl Parma sia la localizzazione sia il numero delle centraline fisse per non lasciare scoperte parti dell'aeroporto e del suo intorno
5	<p><i>in coerenza con il PAIR 2020, ENAC dovrà proporre interventi compensativi, quali ad esempio la previsione di utilizzo di soli veicoli elettrici all'interno dell'aeroporto, la individuazione di una fascia verde per l'assorbimento delle emissioni, ecc...; tali compensazioni dovranno essere concordate con Regione Emilia-Romagna, Comune di Parma ed Arpae</i></p>
	<p>OTTEMPERATA con prescrizioni per questa fase secondo quanto indicato dal proponente negli elaborati RER05_01_0-00 (Relazione di ottemperanza), RER05_02_0-00 (Interventi compensativi), RER05_03_0-00 (Aree in Comune di Parma), RER05_da04a07 (proposte interventi in altri Comuni della Provincia).</p> <p>Tenuto conto di quanto indicato nei contributi trasmessi da Arpae APA Ovest Prot. 27/09/2023.0989016 e dal Comune di Parma Prot. 02/10/2023.1000608 si rileva che Sogearp ha individuato interventi compensativi per bilanciare l'incremento emissivo di PM10 per la fase di esercizio dovuto all'aumento dei movimenti dei velivoli e della fase di cantiere, in particolare è stata prevista la sostituzione con sistemi elettrici dei mezzi di supporto aeroportuale e la piantumazione vegetale di circa 8 ha di interventi a verde con sesto di impianto tipo B denso.</p> <p>Relativamente alle piantumazioni nel Comune di Parma sono state proposte 8 ha di aree a verde secondo sesto di impianto tipo B ubicate presso l'abitato di Baganzola e presso l'abitato di Fognano.</p> <p>Inoltre, il proponente ha indicato la disponibilità di ulteriori aree indicate da Amministrazioni comunali (Fidenza, Polesine Zibello e Busseto) per circa 10 ha e da Autostrade della Cisa per 6,48 ha in Comune di Fornovo con piantumazione a sesto di impianto di tipo A più rado.</p> <p>Si ritiene pertanto la prescrizione ottemperata nel rispetto delle seguenti condizioni:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • l'area indicata nell'abitato di Fognano non è ritenuta idonea da parte del Comune di Parma e pertanto in accordo con l'Amministrazione comunale dovrà essere individuata un'altra area presso l'abitato di Fognano; • le ulteriori aree proposte da Sogeap al di fuori del Comune di Parma devono essere formalizzate con accordi con gli Enti che le hanno indicate e inserite in progettazione esecutiva; • le fasce verdi di compensazione sono da intendersi quali parti integranti e strettamente connesse al Masterplan dell'aeroporto di Parma, la cui realizzazione costituisce condizione necessaria per la sostenibilità ambientale e territoriale dell'infrastruttura. Al fine di mantenere nel tempo l'efficienza per la funzione di assorbimento delle emissioni imputabili alle attività aeroportuali, tutti gli interventi in tali aree verdi sono a carico di Sogeap (irrigazione, manutenzione e sostituzione delle specie arboree e arbustive...). Nel caso le aree individuate comportino la variazione degli strumenti urbanistici vigenti e/o l'acquisizione di ulteriori aree, <u>il relativo progetto dovrà essere approvato col procedimento d'intesa per l'approvazione dell'opera infrastrutturale ai sensi del DPR 383/94</u>, cui conseguiranno anche gli effetti di variante urbanistica e di apposizione del vincolo espropriativo sulle aree occorrenti; • l'entrata in esercizio dell'aeroporto nella nuova configurazione prevista dal Masterplan è subordinata alla messa a dimora di tutte le alberature e arbusti previsti nel sesto di impianto proposto;
6	<p><i>al fine di definire eventuali interventi di mitigazione sui canali consortili, dovrà essere prodotto uno studio idrologico-idraulico; in base agli esiti di tali approfondimenti si dovrà valutare in accordo con l'autorità idraulica, la necessità di interventi per la riduzione del rischio idraulico a carico del proponente, tra cui si segnalano i seguenti: a. adeguamento delle sezioni di deflusso, manufatti compresi, dei canali consortili Battibue, Galasso, Lama, Lametta e Ramo est cavo Lametta, interessati dallo scarico delle acque meteoriche, sino all'ingresso dell'area Fiera di Parma e Parma Urban District; b. ampliamento della prevista cassa di espansione sul canale Galasso</i></p>
	<p>OTTEMPERATA con prescrizioni per questa fase in base a quanto indicato dal proponente negli elaborati RER06_01_0-00 (relazione di ottemperanza) e RER06_02_0-00 (studio idrologico-idraulico) e tenuto conto di quanto indicato e valutato dal Comune di Parma Prot. 02/10/2023.1000608 e dal Consorzio di bonifica parmense Prot.13/09/2023.0929787.</p> <p>Si evidenzia in particolare che con il Consorzio di bonifica parmense, in quanto autorità idraulica, sono stati valutati e condivisi gli interventi per la riduzione del rischio idraulico e per garantire l'invarianza idraulica delle opere previste dal masterplan aeroportuale.</p> <p>Il Consorzio di bonifica parmense con il parere positivo rilasciato ai fini della verifica di ottemperanza ha allegato la convenzione sottoscritta in data 29/08/2023 con Sogeap che definisce gli impegni reciproci al fine di realizzare gli interventi idraulici necessari.</p> <p>Nel merito degli interventi previsti il gestore ha recepito nello studio idraulico presentato l'esigenza di garantire l'invarianza idraulica laminando l'incremento di portate che deriveranno dalle impermeabilizzazioni previste dal masterplan, prevedendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rizezionamento e adeguamento dei canali Ramo est Lametta, Lametta, Battibue e Galasso compresi i manufatti di copertura e attraversamento; • l'ampliamento della cassa di espansione sul Canale Galasso per un volume integrativo di 25.000 mc. Tale cassa è stata oggetto di un PAUR proposto dal Consorzio di bonifica Parmense e rilasciato dalla Regione con DGR n.242 del 30/03/2020;

- il ripristino della rete scolante ed irrigua minore;
- nelle more della realizzazione dell'ampliamento della cassa di espansione e della sua entrata in funzione nella sua configurazione complessiva, la realizzazione di eventuali interventi transitori per limitare la portata degli afflussi sulla rete consortile.

Prendendo atto che l'acquisizione delle aree necessarie per adeguare le sezioni dei canali consortili avverrà con procedura di esproprio a cura di ENAC e Sogeap e che per la eventuale fase transitoria Sogeap dichiara di garantire la laminazione all'interno del proprio sistema di gestione delle acque meteoriche, assumendone l'impegno e la responsabilità, prevedendo anche la possibilità di allagamento della pista, si ritiene pertanto la prescrizione ottemperata **nel rispetto delle seguenti condizioni:**

- gli interventi idraulici previsti sono da intendersi quali parti integranti e strettamente connesse al Masterplan dell'aeroporto di Parma, la cui realizzazione costituisce condizione necessaria per la sostenibilità ambientale e territoriale dell'infrastruttura, e sono da intendersi con oneri e costi a carico di Sogeap;
- Il proponente o il Consorzio di bonifica parmense in base alla convenzione stipulata **dovrà presentare il progetto** definitivo dell'ampliamento della cassa di espansione che **dovrà essere approvato con idoneo procedimento autorizzativo/localizzativo di opera pubblica**, in quanto le aree individuate per l'ampliamento comporteranno la variazione degli strumenti urbanistici vigenti e/o l'acquisizione di ulteriori aree. Si precisa inoltre che per tale progetto di ampliamento della cassa di espansione, in quanto modifica di progetto già sottoposto a PAUR (DGR n.242 del 30/03/2020), dovrà inoltre essere presentata apposita istanza di verifica di assoggettabilità a VIA alla Regione Emilia-Romagna prima di avviare il procedimento autorizzativo e localizzativo sopra riportato;
- Come definito dalla DGR n.242 del 30/03/2020, la cassa di laminazione (proposta dal Consorzio di bonifica parmense) è finalizzata a gestire l'aumento degli afflussi meteorici conseguenti ad una maggior impermeabilizzazione del suolo correlato ad opere esistenti e/o pianificate dal POC di Parma con potenziamento del polo fieristico e altre urbanizzazioni. Per la realizzazione dell'ampliamento della cassa di laminazione, **entro la fase di progettazione esecutiva dovrà essere presentata**, una convenzione tra il proponente, il Consorzio di bonifica parmense, e ogni altro soggetto interessato alla cassa di laminazione (Fiere di Parma, Comparto D12, Autostrade per l'Italia), che definisca gli impegni economici, le modalità e i tempi di realizzazione degli interventi complessivi (cassa di laminazione e ampliamento), dandone informazione alla Regione Emilia-Romagna e al Comune di Parma;
- l'attivazione degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento della pista nella nuova configurazione prevista dal Masterplan è subordinata alla realizzazione degli interventi idraulici previsti nello studio idrologico-idraulico;

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)